



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 396 DEL 06-09-2023

**Oggetto: INTERVENTO N. 6-2023 DI DISINFESTAZIONE PER IL CONTROLLO DEGLI ADULTI DI CULICIDI MOLESTI (ZANZARE):
REGOLAMENTO PER LA CIRCOLAZIONE E COMPORAMENTI DELLA CITTADINANZA**

IL SINDACO

Premesso che sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei cittadini dei centri urbani del territorio comunale, circa la forte presenza di zanzare soprattutto nelle valli adiacenti i centri abitati, tanto che si evidenzia la necessità di realizzazione una opportuna campagna di bonifica, mirata sia ai trattamenti larvicidi che adulticidi, finalizzata al contenimento ed all'eliminazione di detti focolai.

Appurato che per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel caso specifico occorre senza indugio procedere ad effettuare una campagna di trattamenti larvicidi con l'utilizzo di prodotti, quali: DEVICE TB-2 per le zanzare, da irrorarsi nell'ambiente mediante utilizzo di turbo atomizzatori con gittata fino a 40 metri e immissione di liquido insetticida e/o pastiglie effervescenti nei tombini stradali contro eventuali larve, come dettagliato nelle schede tecniche allegate in copia al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Vista la determinazione di impegno di spesa n. 345 del 13-06-2026 con la quale si affidava alla ditta Sedipiam S.r.l. (c.f. e p.iva 02108170560), con sede legale in Tarquinia (VT), Via Ripagretta n. 6, il servizio di cui trattasi.

Dato atto che nei giorni di **lunedì 18/09/2023** e **martedì 19/09/2023**, con inizio alle ore 23:30 del 18/09 e termine alle ore 5:00 del 19/09, nei centri urbani del Comune di Monte Argentario verranno effettuati gli interventi di disinfestazione eseguiti dalla Ditta Sedipiam S.r.l.; nello specifico gli interventi saranno così articolati:

località Terrarossa – inizio ore 23:30 del 18/09;

località Pozzarello – inizio ore 23:30 del 18/09;

località Porto Ercole – inizio ore 00:00 del 19/09 - nelle zone di minor presenza di persone e attività economiche fino ad addentrarsi zona lungomare e Vie centrali;

località Porto S. Stefano – inizio ore 01:30 del 19/09 - nelle zone di minor presenza di persone e attività economiche fino ad addentrarsi zona lungomare e Vie centrali.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che, all'art. 50 (competenze del sindaco) comma 5, stabilisce che “in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale”.

ORDINA

Ai fini della sicurezza delle operazioni ed in via del tutto precauzionale, a tutti i residenti dentro le aree interessate dall'intervento di disinfestazione nei centri urbani del Comune di Monte Argentario, previsto i giorni **lunedì 18/09/2023 e martedì 19/09/2023** con inizio alle ore 23:30 e termine alle ore 05:00, di:

- tenere chiuse porte e finestre durante l'orario indicato e fino ad un'ora dopo la fine dell'intervento;
- non circolare a piedi o con automezzi nelle zone interessate dall'intervento, durante l'applicazione della soluzione micronizzata e fino ad un'ora dalla fine dello stesso;
- non esporre biancheria o quant' altro possa venire a contatto con la soluzione applicata;
- se possibile coprire frutti od ortaggi o comunque consumarli dopo accurato lavaggio e non prima di 24 ore dalla fine dell'intervento;
- tenere animali domestici all'interno delle abitazioni o in zone protette.

Ai trasgressori della presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio.

Le forze di Pubblica Sicurezza e la Polizia Municipale sono tenuti a far rispettare quanto disposto dalla presente ordinanza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Monte Argentario, 06-09-2023

IL SINDACO

Atto firmato digitalmente ai sensi degli articoli del Cad.

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO
Registrazione del Ministero della Salute n. 19035

INSETTICIDA IN COMPRESSE EFFERVESCENTI DA 2g PER IL CONTROLLO DELLE LARVE DI ZANZARE NEI LUOGHI DI RIPRODUZIONE

Composizione

100 grammi di prodotto contengono:
Diflubenzuron puro 2 g
Coformulanti 98 g

Caratteristiche

DEVICE® TB-2 agisce per ingestione e contatto contro le larve di zanzare. DEVICE® TB-2 interferisce con la formazione di chitina nella cuticola delle larve di zanzare bloccandone il normale processo di muta. Gli effetti dell'applicazione del DEVICE® TB-2 sulle larve di zanzare sono visibili dopo 2-4 giorni. Ripetere i trattamenti di DEVICE® TB-2 ogni 3-4 settimane nel periodo primaverile - estivo, in corrispondenza della riproduzione delle zanzare. Validità: 4 anni a temperatura ambiente.

Campo d'applicazione

DEVICE® TB-2 è un insetticida in compresse effervescenti per il controllo delle larve di zanzare nei luoghi di riproduzione. DEVICE® TB-2 è applicato direttamente nei luoghi di riproduzione delle larve di zanzare quali: acque stagnanti (fossi, canali, stagni, pozze d'acqua, vasi di fiori recisi, sottovasi, copertoni, fontane e piccoli specchi d'acqua) e in sistemi idraulici chiusi quali: tombini, fosse settiche, vasche di depurazione sia in zone urbane che agricole.

Modalità e dosi d'uso

1 compressa per 40 litri di acqua in caso di acque molto inquinate/organiche (es. tombini)
1 compressa ogni 8 m³ in caso di acque chiare
1 compressa ogni 4 m³ in caso di acque sporche

Articolo	Codice	Confezione
Device® TB-2	1-1441-4-1X5	Secchiello da 5 kg

SCHEDA TECNICA

Informazioni riservate ai tecnici della disinfestazione, agronomi, medici, veterinari e autorità sanitarie



Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830
Numero di riferimento: 146558 Device TB-2
Data di revisione: 10/11/2020 Sostituisce la versione di: 11/06/2019 Versione della SDS: 3.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : Diflubenzurone 2 %w/w - TB
Denominazione commerciale : Device TB-2
Sinonimi : DEVICE 2% TABLET 2 G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale : Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)
Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni consigliate : Nessuna controindicazione se il prodotto è usato come indicato al punto 1.2.1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

UPL Holding B.V.
Claudius Prinsenlaan 144 A
4818 CP BREDA - Olanda
T 0031 (0) 85 0712300
sds.info@upl-ltd.com - www.upl-ltd.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Policlinico "Umberto I" CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveneni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Azienda Ospedaliera Integrata Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410
Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 - Conservare secondo lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigenti sui rifiuti pericolosi.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori. Rischio potenziale di esplosione di polvere causato da rilascio in aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acido citrico	(Numero CAS) 77-92-9 (Numero CE) 201-069-1 (no. REACH) 01-2119457026-42	20 – 25	Eye Irrit. 2, H319
Acido sorbico	(Numero CAS) 110-44-1 (Numero CE) 203-768-7	2,5 – 10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335
Diflubenzurone; 1-(4-clorofenil)-3-(2,6-difluorobenzoil) urea (Sostanza attiva (Biocida))	(Numero CAS) 35367-38-5 (Numero CE) 252-529-3	1 – 2,5	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Portare la vittima all'aria fresca.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere ogni vestito o scarpa contaminata. Lavare con sapone e molta acqua. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Far bere molta acqua per precauzione. Consultare eventualmente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Diossido di carbonio (CO₂). Polvere secca. Schiuma. Nebulizzazione idrica.
- Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La combustione causa dei fumi sgradevoli e tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso di incendio chimico.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi.
- Altre informazioni (antincendio) : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto servendosi di una scopa e/o di un aspiratore. Recuperare il prodotto in un contenitore di soccorso etichettato in modo adeguato. Dopo la pulizia, lavare ogni residuo di materiale con l'acqua.

Altre informazioni : Evitare la formazione di polvere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Misure di igiene : Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Impedire o limitare la formazione e la dispersione di polveri.

Prodotti incompatibili : Ossidanti forti. Alcali forti.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Rispettare le prescrizioni riportate sull'etichetta.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi impermeabili

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili

Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. In caso di formazione di polvere : Respiratori con filtro

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Pastiglie.
Colore	: Bianco a bianco sporco.
Odore	: Pungente.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 3 – 5
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Non applicabile
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: 250 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Il prodotto non è infiammabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non applicabile
Densità relativa	: 0,6 – 0,8
Solubilità	: Acqua: Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non applicabile
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non esplosivo
Limite superiore di esplosività (UEL)	: Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Device TB-2	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5,16 mg/l/4h

Acido citrico (77-92-9)	
LD50 orale	5400 mg/kg (ratto)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

Diflubenzurone (35367-38-5)	
DL50 orale ratto	> 4640 mg/kg
LD50 orale	> 4640 mg/kg (ratto)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (Miscela 90% Diflubenzurone)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
LD50 cutanea	> 10000 mg/kg (ratto)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 2,5 mg/l/4h (concentrazione massima raggiungibile - mortalità zero) (Miscela 90% Diflubenzurone)
LC50, Inalazione, ratto, la polvere	> 2.88 mg/l (6 ore)
LC50, Inalazione, ratto, la polvere	> 3.7 mg/l (6 ore)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 3 – 5
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio Diflubenzurone : Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: 3 – 5

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Leggermente irritante se applicato sugli occhi del coniglio Diflubenzurone : Non irritante se applicato agli occhi del coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non sensibilizzante cutaneo per la cavia Non causa sensibilizzazione (ratto) (LLNA) (metodo OCSE 429) Diflubenzurone : Non sensibilizzante cutaneo per la cavia
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Diflubenzurone : I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Diflubenzurone (35367-38-5)

NOAEL, ratto	< 30 mg/kg peso corporeo/giorno
--------------	---------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Diflubenzurone (35367-38-5)

NOAEL, orale, Cane	2 mg/kg peso corporeo/giorno (364 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	< 81 mg/kg peso corporeo/giorno (28 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
LOAEL, orale, ratto	81 mg/kg peso corporeo/giorno (28, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	1.2 mg/kg peso corporeo/giorno (91 settimane, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, Dermale, su coniglio	150 mg/kg peso corporeo/giorno (21 giorni)
NOAEL, Inalazione, ratto	0.1 mg/l air (28 giorni)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Impossibilità tecnica di ottenere i dati)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non rapidamente degradabile

Device TB-2

CE50 Daphnia	0,000112 mg/l/48h (Daphnia magna) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
--------------	--

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Acido citrico (77-92-9)	
CL50 pesci	440 mg/l (48 ore, <i>Leuciscus idus melanotus</i>)
CE50 Daphnia	1535 mg/l (24 ore, <i>Daphnia magna</i>)

Diflubenzurone (35367-38-5)	
CL50 pesci	> 0,13 mg/l/96h (<i>Cyprinodon variegatus</i>)
CL50 pesci	> 0,2 mg/l/96h (<i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea), <i>Brachydanio rerio</i> (pesce zebra))
CE50 Daphnia	0,0026 mg/l/48h (<i>Daphnia magna</i>)
NOEC cronico pesce	0,2 mg/l (21 giorni, <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea))
NOEC cronico crostaceo	0,00004 mg/l (21 giorni, <i>Daphnia magna</i>)
NOEC, invertebrati acquatici	0.32 mg/l/48h (<i>Mercenaria mercenaria</i>)
EC50, alghe acquatiche	> 0.3 mg/l (120 ore, <i>Selenastrum capricornutum</i>)
EC50, alghe acquatiche	> 0.2 mg/l (72 ore, <i>Selenastrum capricornutum</i>)
NOEC, alghe acquatiche	0.2 mg/l (72 ore, <i>Selenastrum capricornutum</i>)
EC50, piante	> 0.190 mg/l (14 giorni, <i>Lemna gibba</i>)
NOEC, piante	0.190 mg/l (14 giorni, <i>Lemna gibba</i>)
NOEC, invertebrati acquatici	0.000045 mg/l (21 giorni, <i>Mysidopsis bahia</i>)

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido citrico (77-92-9)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

Diflubenzurone (35367-38-5)	
Persistenza e degradabilità	DT 50: 4.7 giorni (12 °C, 28 giorni). Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Device TB-2	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile

Diflubenzurone (35367-38-5)	
BCF pesci	320
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3,89

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
Diflubenzurone (35367-38-5)	Ricerca di PBT/vPvB non eseguita: valutazione della sicurezza chimica non effettuata

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830




SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
- Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Svuotare i residui di imballaggio. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU		
UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Diflubenzurone)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Diflubenzuron)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Diflubenzurone)
Descrizione del documento di trasporto		
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Diflubenzurone), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Diflubenzuron), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Diflubenzurone), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
9	9	9
		
14.4. Gruppo di imballaggio		
III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile		

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

- Codice di classificazione (ADR) : M7
- Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
- Quantità limitate (ADR) : 5kg
- ADR eccezioni quantitative : E1
- Istruzioni di imballaggio (ADR) : P002, IBC08, LP02, R001
- Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP12, B3
- Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP10
- Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T1, BK1, BK2, BK3
- Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP33
- Codice cisterna (ADR) : SGAV, LGBV
- Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
- Categoria di trasporto (ADR) : 3

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR) : VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
Pannello arancione :



ADR codice di restrizione in galleria : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 kg
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : LP02, P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC08
IBC special provisions (IMDG) : B3
Istruzioni cisterna (IMDG) : BK1, BK2, BK3, T1
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP33
N° EmS (Incendio) : F-A
N° EmS (Fuoriuscita) : S-F
Categoria di stivaggio (IMDG) : A
Conservazione e manipolazione (IMDG) : SW23

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 400kg
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA) : 9L

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). La scheda è stata completamente corretta (cambiamenti non indicati).

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
CE50	Concentrazione mediana efficace
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
BCF	Fattore di bioconcentrazione
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Eye Irrit. 2	H319	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Device TB-2

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Scheda di Sicurezza applicabile per : EU - Europa;IT - Italia
le regioni

SDS UE (annesso II REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.